

PACE E SICUREZZA

Le persone pensano che le espressioni “pace” e “sicurezza” si limitino solo allo spirito, ma questo è un grave errore, giacché, per ottenere la vera pace e la vera sicurezza, non possiamo escludere la materia. Riflettete bene: se ci fosse una qualsiasi delle tre grandi disgrazie - malattia, povertà e conflitto - dove sarebbe la pace? Se le persone avranno la certezza che, durante la loro vita, non avranno più preoccupazioni per la salute, non diventeranno più povere e non ci sarà nessuna possibilità che siano coinvolte in conflitti, allora sì che godranno della vera pace e sicurezza. Tuttavia, nel mondo contemporaneo, possedere simultaneamente queste tre condizioni è una mera utopia. Si potrebbe dire che probabilmente non esiste una sola persona, in tutto il mondo, che possa affermare di possederle.

Se osserviamo questo mondo, ci accorgiamo subito che niente avviene secondo quanto desideriamo; le cose cattive succedono incessantemente e quelle buone solo ogni tanto. Il mondo in cui viviamo è l'immagine dell'inferno.

Per quanto riguarda la salute, ad esempio, non sappiamo quando ci ammaleremo. Un semplice raffreddore può finire subito, come può prolungarsi e generare una malattia terribile. Non possiamo quindi non preoccuparci, pensando che un raffreddore sia una cosa da nulla. Come dice la medicina, i virus si trovano ovunque e per questo è impossibile sapere quando contrarremo una malattia contagiosa o a che ora un bacillo ci attaccherà. Di conseguenza le autorità sono molto esigenti in fatto d'igiene: ci consigliano di osservare la pulizia, di non mangiare e bere eccessivamente, di fare gargarismi quando si ritorna a casa, di lavarci le mani prima dei pasti, di fare attenzione ai cibi, ecc... Sono tanti i consigli che ne siamo saturi. Prendere in considerazione tutto questo equivale a vivere sotto la costante minaccia di ogni tipo di pericolo.

Quanto alla povertà e ai conflitti, essi provengono nella maggioranza dei casi da problemi finanziari, originati dallo squilibrio tra spirito e materia. È ovvio quindi, che se non conserviamo lo spirito e il corpo sani, non raggiungeremo mai la tranquillità assoluta. Forse le persone trovano che sia impossibile raggiungerla, tuttavia, se riusciremo ad ottenerla, non sarà una meravigliosa grazia del cielo?

Io affermo, senza alcuna ombra di dubbio, che è possibile ottenere questa grazia.

10 dicembre 1952